



## IMPARARE FACENDO INSIEME

FORMAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

### DESTINATARI:

operatori/trici della partecipazione

### CORSO:

piattaforma online  
della durata di 16 ore  
suddiviso in 4 giornate dalle 9 alle 13  
Sono riconosciuti crediti formativi  
con una frequenza del 70%

### DATE:

1 - 8 - 15 - 28 ottobre 2020

### ISCRIZIONE:

Entro il sabato 26 settembre 2020

Capienza massimo 100 persone

occorre compilare il modulo che  
trovate al link

<https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=a1Rc9BbUqU2q25q3WURhe7CCyKwGLeFNibZhDgRVZv1UNzZQWEFXTkNOQ0sxSzlySVY0MkNKUUIISC4u>

### OBIETTIVI

- Far acquisire ai partecipanti la cultura di base della facilitazione di relazioni e gruppi, tramite le mappe concettuali essenziali che ne costituiscono la base introduttiva.
- Sviluppare le competenze adatte per integrare le differenze interpersonali in una cultura di rete organizzativa, per gestire i comportamenti dissonanti, per un agire relazionale e produttivo efficace nella direzione dei gruppi efficaci.
- Evidenziare i metodi e gli strumenti pratici per la gestione di resistenze, malintesi, divisioni.
- Allenare le tecniche per coordinare, coinvolgere, aiutare e attivare.

### METODOLOGIA

La formazione presenta un taglio pratico, tipo laboratorio formativo (impariamo facendo). La didattica è multimodale, ovvero alterna:

- lezione attiva,
- ascolto emotivo nel gruppo, circle-time,
- esercitazione e allenamento tecnico,
- mini-simulazioni di casi concreti,
- mobilizzazione ed espressione corporea con impiego di musica,
- umorismo e defaticamento.

Per un continuum di generi e funzioni che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

## Metodi per facilitare

Le base dei metodi per la facilitazione dei gruppi e delle relazioni al lavoro: coordinare, coinvolgere, aiutare, attivare.

La Regione Emilia-Romagna è impegnata da anni nel promuovere forme di coinvolgimento e partecipazione dei/delle cittadini/e e dei/delle loro rappresentanti alle politiche regionali secondo un approccio quanto più possibile inclusivo e integrato tra la dimensione online e offline, per il raggiungimento di decisioni migliori e condivise.

La "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche" n. 15/2018 contiene un articolo dedicato alla "Promozione della legge e formazione" nel quale si prevede che la Giunta realizzi "attività di formazione finalizzate alla promozione della cultura della partecipazione all'interno dell'amministrazione regionale e degli enti locali e alla formazione di personale in grado di progettare, organizzare e gestire processi partecipativi" (art. 10, comma 2).

## PROGRAMMA

### Unità 1 - La Facilitazione nella Partecipazione

La Facilitazione esperta, approccio neurosociale: le quattro capacità facilitatrici "F"  
L'asse della produzione e l'asse della partecipazione  
Forze e debolezze del canale multimediale online

### Unità 2 - Area dell'organizzazione e del fare

Coordinare l'azione, guidare, decidere (F1). L'importanza di curare compito e relazione  
Impostare riunioni, webinar, colloqui, progetti  
Esercizio: utilizzare la doppia cornice, l'apprezzamento, lo scongelamento

### Unità 3 - Area della comunicazione e del coinvolgimento

Coinvolgere, includere, negoziare (F2). Le chiavi per la comunicazione e le relazioni interpersonali  
La brevità e il ritmo, quale dimensione strategica di coinvolgimento  
Esercizio: alternare le due prospettive io-tu, la negoziazione, la mediazione

### Unità 4 - Area della trasformazione delle emozioni negative e dell'aiuto

Trasformare la negatività (F3). Una funzione complessa perché carica di fenomeni innati e inconsci  
La capacità trasformativa, accogliere, contenere, trasformare  
I tre cervelli, materiale, emotivo e razionale e i tre comportamenti innati umani  
Esercizio: usare la parola chiave e la parola direzionale, la tripletta, il terzo tempo

### Unità 5 - Area dell'impegno e della positività

Attivare, motivare e automigliorarsi (F4). Metodi e strumenti per il benessere e la salute nei gruppi  
La riunione produttiva e la riunione di ascolto  
Esercizio: integrazione dei tre cervelli, benessere nei gruppi, forme vitali del facilitatore

## PROFILO DOCENTE

**Pino De Sario**, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, docente universitario  
Per dieci anni ha insegnato all'Università di Pisa "Strumenti di facilitazione del conflitto".  
Svolge attività scientifica metodologica in campo organizzativo e sociale. Si occupa di competenze comportamentali applicate con particolare rilievo ai temi della facilitazione dei gruppi e della gestione delle negatività. Nel 2005 codifica il modello della "facilitazione esperta". Dal 2012 approfondisce i temi della gestione della negatività, nel 2017 codifica l'union-making. Membro della Società Italiana di Biosistemica, docente presso diversi Master universitari, conduce training di formazione sulla facilitazione e sui temi collegati. Direttore della Scuola Facilitatori.